

BUSSOLENGO. Cerimonia di consegna nella sede territoriale dell'Ulss 22

Giocattoli in regalo dal Leo 108 per i bambini della pediatria

I bambini della pediatria dell'Orlandi di Bussolengo e quelli che al Distretto aspettano di vaccinarsi potranno districarsi con i giocattoli che il Leo 108 Ta1 ha consegnato al direttore sanitario Luigi Bertinato e alla direttrice dell'ospedale, Denise Signorelli, per essere usati già da domani. Una pattuglia di ragazzi capitanata dal presidente Alberto Tiziani, Elisa Che-

mello, coordinatrice distrettuale progetto e dal past presidente Alessandro Borselli, si è presentata con il frutto di un lungo lavoro sul territorio per raccogliere i fondi. L'iniziativa si ricollega al tema nazionale triennale Leo for children. «In particolare», spiega Tiziani, «attraverso la proposta di pandori e colombe in centinaia di piazze, una raccolta fondi per sostenere i

bambini e le mamme in difficoltà».

Il Leo 108 Ta1 che raggruppa 10 club fra Trento, Verona e Vicenza, ha già contribuito ad allestire una sala della pediatria del Santorso di Vicenza. Ora è la volta di Bussolengo: tra i regali un castello con lo scivolo, una cucina, due passeggini, una tv e tanti giochi. «Ringraziamo il Leo club per l'attenzione nei con-

fronti dei servizi dell'Ulss», hanno risposto i dirigenti. I doni verranno utilizzati negli spazi dedicati ai bambini in ospedale, al distretto e negli spazi dell'area materno-infantile.

«Tutto ciò si collega ad un'attenzione particolare che l'Ulss dedica al tema pediatrico, con oltre 900 parti all'anno».

«Darsi da fare per gli altri dona a noi tutti una grande soddisfazione», ha risposto il presidente Tiziani. «Dalla prossima settimana l'attività della raccolta fondi con i pandori del Leo riprende in tutte le città». • L.C.



La consegna dei giocattoli per i bambini della pediatria da parte del Leo 108 FOTOPECORA

FUMANE. Mirco Frapporti punta il dito contro il gruppo di Facebook con 6.297 iscritti: «Così si crea solo una psicosi»

Furti nelle case in Valpolicella Il sindaco: «Troppo allarme»

Poi precisa: «Il fenomeno è vasto ora più controlli dei carabinieri»
A Montecchio si pensa anche alla sorveglianza notturna privata

Giancarla Gallo

«Si sta creando una vera e propria psicosi sul problema dei furti in Valpolicella e un forte allarmismo dannoso, non bisogna esagerare!».

Così il sindaco di Fumane Mirco Frapporti che riceve quotidianamente telefonate e persone molto preoccupate. Tutte raccontano di «pericoli che risultano poi inesistenti» attacca il primo cittadino. E ancora: «Qualcuno arriva da me con video dove non si vede niente di particolare o mi telefona come se io potessi fare la sorveglianza o come se fosse colpa mia per il fatto che è stato derubato» rivela un po' spazientito. E fa riferimento anche all'allarmismo creato dalla pagina facebook «Furti in Valpolicella», arrivata a 6297 iscritti.

Se da un lato è giusto che le persone si aiutino, si consiglino e si mettano in guardia, attivando sistemi di allarme

nelle case e soprattutto maggiore attenzione, non è giusto che la paura di essere derubati diventi una malattia e impedisca di vivere normalmente.

Un po' quello che sta succedendo per il terrorismo jihadista. «I furti indubbiamente ci sono e sono numerosi» continua Frapporti, «si deve rinforzare il controllo delle forze dell'ordine, attualmente in numero insufficiente e quasi assente nelle ore notturne, e questo deve deciderlo il governo, erogando finanziamenti, ma sembra che soldi per questo non ce ne siano. È l'unica strada».

Il consigliere comunale di minoranza Riccardo Anaroldo vuole portare questo tema in discussione nel prossimo consiglio comunale. «Visto che è stato sciolto l'accordo tra comuni sulla polizia municipale, in quanto non funzionava» spiega Anaroldo, «questo prelude il finanziamento regionale, attivo solo



C'è sempre più preoccupazione in Valpolicella per il fenomeno dei furti in abitazione

se i comuni sono consociati, per il posizionamento di video camere di sorveglianza, ad esempio. Vorrei chiedere un consiglio comunale aperto al pubblico per parlare solo del problema furti».

Ma ci sono anche cittadini che hanno deciso di prendere un'altra strada, arrangiarsi da soli e pagarsi la sorveglianza notturna. È il caso di Montecchio di Negrar, dove l'associazione culturale e sportiva Asd l'altro ieri ha organizzato un incontro per presentare il progetto «Montecchio sicura», a cui hanno partecipato 35 famiglie.

«Nei dintorni ci sono stati furti nelle abitazioni e abbiamo illustrato la possibilità di dotarci di uno strumento di controllo e vigilanza del nostro territorio, utilizzando un servizio professionale ad hoc» spiega Nicola Turturu, promotore dell'iniziativa. Montecchio è una piccola e isolata frazione sopra Negrar. A parte il centro parrocchiale utilizzato per le attività sportive dell'associazione dedicate a ragazzi e adulti, c'è poco altro, 600 abitanti e circa duecento famiglie.

«Inizialmente abbiamo contattato una società come la Ci-

vis, che garantisce il passaggio notturno del metronotte con guardie giurate e ci stiamo informando sui costi di un uomo fisso per le sette ore di notte, che continua a sorvegliare le strade». Il prezzo per i cittadini non sarebbe alto: «Se aderiscono molte famiglie, il costo è veramente esiguo».

E conclude: «Siamo vicini ad Avesa e Quinzano e il centro di Costagrande. Vogliamo creare un presidio. A breve organizzeremo un altro incontro di aggiornamento per valutare costi ed adesioni» conclude Turturu. •

SANT'AMBROGIO. Le modifiche al via dal 2016

Raccolta del verde servizio su richiesta e a pagamento

Il secco sarà ritirato ogni 15 giorni
Primo incontro il 24 a Domegliara

I servizio di raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Sant'Ambrogio, cambierà a partire dal 2016.

L'amministrazione organizzerà due incontri in collaborazione col Consorzio di bacino Verona due del Quadrilatero per spiegare cosa accadrà con l'inizio del prossimo anno: il primo si svolgerà a Domegliara martedì 24 novembre alle 20,45 nel centro parrocchiale; il secondo giovedì 10 dicembre a Sant'Ambrogio di Valpolicella nell'aula delle scuole medie Alighieri.

La prima novità riguarderà il secco indifferenziato: a partire dal primo gennaio 2016 la raccolta sarà effettuata ogni 15 giorni e non più ogni settimana. «Si sono riscontrati margini operativi» afferma il vicesindaco e assessore all'ecologia Renzo Ambrosi «operativi per dimezzare gli attuali passaggi».

L'assessore tranquillizza la popolazione. «I cittadini non dovranno temere disservizi in quanto il Comune fornirà dei sacchetti sufficienti a coprire la raccolta annua». Per il rifiuto secco indifferenziato dovrà essere

utilizzato un sacchetto specifico, distribuito dall'amministrazione in ogni frazione in giorni e luoghi, comunicati con avviso.

La seconda novità riguarderà la raccolta del rifiuto verde: dal 1 marzo 2016 il servizio non rientrerà più nella tariffa complessiva dei rifiuti pagata annualmente dagli utenti ma diventerà un servizio a pagamento su richiesta. «Chi intenderà avvalersi del medesimo servizio con raccolta porta a porta» prosegue l'assessore «dovrà munirsi, rivolgendosi all'ufficio ecologia del contrassegno da applicare al proprio bidone».

Il contrassegno verrà consegnato previo pagamento di una quota annua, che sarà stabilita nei prossimi giorni, mediante apposito bollettino postale. «Chi non intendesse avvalersi del servizio ma decidesse di portare il rifiuto verde nell'ecocentro comunale» prosegue Ambrosi «dovrà restituire il bidone all'ecocentro nei giorni che verranno stabiliti a breve».

Dal 1 marzo 2016 saranno svuotati solamente i bidoni con il contrassegno. • M.U.

PESCANTINA. Domani al teatro comunale

Guida responsabile e sicurezza stradale

Benedetti: «L'invito a partecipare alla serata è rivolto soprattutto ai giovani e ai neopatentati»

Sicurezza stradale e guida responsabile in primo piano domani alle 20.45 al teatro comunale «Bianchi».

L'evento è organizzato dal Comune di Pescantina con la polizia stradale, i vigili del fuoco, Suem 118 Verona emergenza, e vedrà l'intervento dei familiari di Verona strada sicura e degli atleti di handbike del Gsc Giambenini. Il tema della sicurezza stradale verrà esposto con una presentazione interattiva di grande impatto emotivo. «Lo scopo», spiega Emma Benedetti, consigliere incaricato dal sindaco in mate-

ria di sicurezza e coesione sociale, «è quello di diffondere una prevenzione che possa salvare la vita propria e degli altri, dando informazioni sulla guida in sicurezza e sulle conseguenze sanitarie, sociali ed emotive degli incidenti stradali. L'amministrazione comunale intende presentare il progetto "Guida si-cura" che mira a sensibilizzare i giovani sulla responsabilità alla guida e sulla prevenzione degli incidenti stradali. Per l'importanza degli argomenti trattati rivolgo un invito specialmente ai giovani e ai neopatentati, ricordando che la serata è rivolta a tutti i cittadini». Sarà inoltre presentata una campagna di affissioni «Guida si-cura» voluta dal Comune per sensibilizzare gli automobilisti sulla respon-

sabilità che si assumono ogni volta che si mettono al volante. «Da parte nostra», conclude Benedetti, «sarà l'occasione per parlare degli speed check recentemente installati sulle strade di Pescantina in via Sassi, via Risorgimento, via Sacco e via Pompea, in corrispondenza di quattro tratti in cui risulta frequente il superamento dei limiti imposti. I dissuasori di velocità sono una risposta ai molti cittadini che lamentano la velocità molto sostenuta con cui vengono percorse le strade del paese e il comportamento scorretto alla guida. Questi nuovi strumenti, infatti, sono in grado di migliorare i comportamenti su strada senza creare malumori e contenziosi, contribuendo a determinare una drastica diminuzione della velocità da parte degli automobilisti, con lo scopo di abbattere sensibilmente il numero di incidenti e la conseguente mortalità sulle strade». • L.C.

PESCANTINA. Fondo di sostegno per gli affitti

Due bandi per aiutare le famiglie in difficoltà

Le domande vanno fatte entro il 3 dicembre
Lavarini: «Misure utili in questo momento di crisi»

Due interventi del Comune di Pescantina per la riduzione del disagio abitativo e il sostegno alle famiglie in difficoltà. Il primo per il fondo di sostegno agli affitti dell'anno 2015, relativo a contratti di affitto del 2014; il secondo per il fondo di sostegno affitti e sfratti per finita locazione dell'anno 2015, relativo a contratti di affitto del 2014.

In questo bando il Comune aderisce al procedimento di ripartizione del fondo sociale con un cofinanziamento di 9.030 euro. Per entrambi i bandi il contratto di affitto relativo al 2014 per cui si chie-

de il contributo, deve riferirsi ad alloggi siti nella regione del Veneto e occupati dal richiedente e dai componenti il suo nucleo familiare a titolo di residenza esclusiva.

È ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo per il sostegno dell'affitto da parte dei membri dello stesso nucleo familiare. «Si tratta di misure importanti in un momento di crisi economica per molte famiglie», spiega l'assessore al sociale Rosanna Lavarini.

Le domande potranno essere presentate fino al 3 dicembre. Per una corretta compilazione della domanda e per conoscere le modalità di erogazione del contributo si può prendere appuntamento telefonando ai numeri 045.76764287/214. • L.C.

NEGRAR. Iscrizioni possibili fino a mercoledì

Gita per i pensionati ai mercatini di Natale

Cinquanta i posti disponibili per andare a Bolzano dov'è prevista anche la visita al museo archeologico

Giovedì 2 dicembre l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Negrar organizza per gli ultrasessantenni residenti nel Comune una gita a Bolzano, ai mercatini di Natale e al museo archeologico dell'Alto Adige.

Il trasporto avverrà in pullman con fermate sia all'andata che al ritorno a Fane, Prun, Torbe, Negrar, Santa Maria e Arbizzano.

L'arrivo a Bolzano è previsto alle 10.40.

La visita al museo sarà fatta al mattino, seguirà quindi il pranzo alla Batzen Häusel, una delle più antiche e tipi-

che osterie della città.

Nel pomeriggio è stata organizzata una passeggiata tra le bancarelle natalizie in centro e, alle 17, ci sarà il ritrovo per la partenza per fare ritorno a casa.

Il rientro in Valpolicella è previsto tra le 19 e le 19.30, a seconda delle fermate.

I posti disponibili sono cinquanta e gli over 60 negrari si devono quindi affrettarsi se vogliono riuscire a partecipare alla gita.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni, da effettuare entro mercoledì, è necessario telefonare ad Andrea al numero 333.9964713 (dal lunedì al venerdì, tra le 15 e le 17).

Il costo a persona è di 25 euro. Il trasporto viene offerto dall'amministrazione comunale. • C.M.